

RASSEGNA STAMPA

del

19/01/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE**.IT**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-01-2011 al 19-01-2011

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| La Citta'di Salerno: messi a disposizione venti autobus per la mobilitazione - di gianni giannattasio | 1 |
| La Citta'di Salerno: in mille a roma il 2 febbraio..... | 2 |
| La Citta'di Salerno: disagi idrici per lavori alla condotta dell'ausino | 3 |
| Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce): Ambiente e giornali online Se manca la connessione | 4 |
| Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno): Terremoto, leggera scossa | 5 |
| Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno): Zambrano: «Case poco sicure nell' 80%dei casi» | 6 |
| Il Corriere del Sud Online: SANT'AGATA FORESTALI E POLIZIA PROVINCIALE SEQUESTRANO L'ECOMOSTR | 7 |
| Il Mattino (Benevento): Arpaise. L'assessore regionale Edoardo Cosenza ha risposto all'interrogazione di Sandra | 8 |
| Il Mattino (Circondario Nord): Adele Pianese Melito. Siamo abituati a vederli per le strade cittadine, fermi a | 9 |
| Il Mattino (Circondario Sud1): Il decreto milleproroghe riprende l'iter al Senato e anche l'esame di questo..... | 10 |
| Il Mattino (Circondario Sud1): Due notizie sul fronte rifiuti per Napoli, una buona e l'altra decisamente di meno. ... | 11 |
| Il Mattino (Salerno): Rita Trapanese Battipaglia. Il settore Ricerca e Sviluppo dell'Alcatel Lucent di Battipaglia ha . | 12 |
| Salerno notizie: Cava de' Tirreni; sospensione idrica zone orientali della città | 13 |

messi a disposizione venti autobus per la mobilitazione - di gianni giannattasio

ALLUVIONE

Messi a disposizione venti autobus per la mobilitazione

Sarà la Camera di Commercio a farsi carico dei costi

DI GIANNI GIANNATTASIO

" La Camera di Commercio di Salerno sosterrà la spesa per il noleggio dei 20 autobus per il trasporto a Roma il 2 febbraio dei manifestanti che dalla provincia convergeranno al ministero dell'Economia.

" La Camera di commercio, infatti . oltre ad aderire all'iniziativa "In mille a Roma" - per protestare contro la mancata previsione di contributi per l'alluvione dello scorso novembre nelSalernitano - ha accolto la richiesta avanzata da diverse associazioni di categoria dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e del turismo di sostenere il costo per il noleggio dei venti autobus.

Ne ha dato notizia il promotore dell'iniziativa, l'assessore provinciale alla Protezione civile Antonio Fasolino.

" Intanto, inizia a muoversi qualcosa anche sul fronte dei parlamentari salernitani del centrodestra. Il deputato Pasquale Vessa ha presentato un'interrogazione al ministro Tremonti per conoscere i motivi che hanno sancito una così grave discriminazione tra il Veneto, che ha avuto subito stanziati 300 milioni dal Governo - prelevati dal fondo solidarietà della Protezione civile - e gli altri territori, tra cui la provincia di Salerno, che pure hanno subito danni per gli allagamenti e per i quali non è stato previsto nemmeno un euro. Non c'è traccia di stanziamenti, infatti, né nella legge di stabilità (l'ex finanziaria) e né nel cosiddetto decreto "milleproroghe", che ora dovrà approdare all'esame del Senato per la conversione in legge.

" Ed è in quella sede che il senatore Alfonso Andria del Pd presenterà uno specifico emendamento per lo stanziamento di fondi per le zone alluvionate della provincia di Salerno.

" Intanto continuano a pervenire alla nostra redazione le adesioni alla manifestazione anche di singoli imprenditori. Ieri è stata la volta di Pasquale Mango, titolare di un'impresa artigiana diBattipaglia, aderente alla Claii.

© riproduzione riservata

*in mille a roma il 2 febbraio***L'APPELLO**

" «A due mesi dall'alluvione dei nostri territori, le popolazioni colpite attendono ancora risposte certe in ordine al risarcimento dei danni subiti.

" Eppure per i cittadini del Veneto il ministero dell'Economia ha erogato, prontamente, le somme necessarie. Il due febbraio unisciti a noi, per la giornata dei mille a Roma, portando al ministero dell'Economia le nostre richieste. Sostieni il tuo diritto di italiano del Sud».

Antonio Fasolino

assessore provinciale

Protezione civile

Per aderire all'iniziativa inviare un fax al numero 089-2783236, oppure scrivere una mail a redazione@lacittadisalerno.it oppure a salerno@lacittadisalerno.it.

disagi idrici per lavori alla condotta dell'ausino

Il calendario della sospensione prevista dalle 8 alle 16. Verranno utilizzate anche autobotti

" Fino al primo pomeriggio di oggi i cittadini che abitano nella zona orientale della città vivranno disagi a causa della mancata erogazione dell'acqua. Ad essere interessate saranno dieci località di Cava. Infatti per lavori urgenti alla condotta dell'Ausino, in località Montestella sarà sospesa la fornitura idrica dalle 8 alle 16 di oggi nelle località: Santissima Annunziata, San Pietro, Sparani, Cafari, via M. Di Florio, Maddalena, Rotolo, Dupino, Santi Quaranta ed Arcara.

" Per ridurre al minimo i disagi, grazie alla collaborazione della protezione civile comunale coordinata da Vincenzo Salsano, è stato allestito un servizio autobotte che erogherà l'acqua seguendo un calendario, secondo il quale il mezzo sarà presente, per un'ora, in ogni località interessata dal disservizio. In particolare l'autobotte sarà: nella piazza dell'Annunziata dalle 10 alle 11; nella piazza di San Pietro dalle 11 alle 12; a largo via Di Florio (Sparani-Cafari) dalle 12 alle 13; al largo prefabbricati della Maddalena dalle 14,30 alle 15,30; al largo ristorante Arcara sempre dalle 14,30 alle 15,30; a piazza Santi Quaranta dalle 15,30 alle 16,20 e, in ultima battuta, alla villetta di Rotolo-Dupino dalle ore 15,30 alle 17.

" La fornitura di acqua sarà garantita anche nelle zone cittadine dove l'autobotte da ottomila litri non può giungere a causa delle strade strette. Per attraversare i varchi più disagiati sarà predisposto un automezzo più piccolo.

Ambiente e giornali online Se manca la connessione**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Tempo libero data: 18/01/2011 - pag: 14

Ambiente e giornali online Se manca la connessione

Non si può parlare di informazione on line senza affrontare il tema del digital divide, ovvero il divario tra chi ha accesso a Internet e chi no. È successo anche ieri, nel corso di un dibattito su Web e ambiente in due occasioni: quando durante una conferenza via Skype (programma che permette di videotelefonare gratis via Internet) l'intervento si bloccato per problemi di connessione, e quando, successivamente, il direttore del Parco nazionale dell'Alta Murgia, Fabio Modesti, ha spiegato che nel territorio ci sono zone dove non c'è neanche la connessione telefonica, «e quindi ancora fondamentale comunicare con giornali cartacei». Si è parlato anche di questo ieri al Palazzo dei giornalisti, Bari Vecchia, al dibattito dal titolo «The Green Web -Territorio e ambiente nell'informazione online», organizzato dalla rivista on line Ambient&Ambienti (www.ambienteambienti.com), nata nel 2009 e diretta da Lucia Schinzano. Il tema di ieri era «come il web può contribuire a focalizzare l'attenzione sulla salute delle nostre città e del nostro pianeta». Ma se la Rete può essere di aiuto, ci vogliono le istituzioni che investano sulle infrastrutture. All'incontro hanno partecipato, oltre a Modesti, l'urbanista barese Giandomenico Amendola (docente di Sociologia urbana all'Università di Firenze, intervenuto in videoconferenza), i giornalisti Giuseppe Armenise (La Gazzetta del Mezzogiorno) e Pino Bruno (Rai), Maria Teresa Cuonzo esperta in politiche urbane partecipate), Giuseppe Spilotro (docente di Rischio idrogeologico all'Università della Basilicata) e Angela Barbanente (assessora regionale alla Qualità del territorio), moderati da Schinzano. Un altro tema affrontato è stato quello della qualità del giornalismo, specialmente per i temi ambientali: «Solamente giornalisti colti e preparati riescono a fare buona informazione», ha detto Amendola. Modesti, invece, ha proposto all'Ordine di organizzare, con il Parco dell'Alta Murgia, dei seminari di approfondimento per i giornalisti sui temi ambientali. Ludovico Fontana

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, leggera scossa**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 18/01/2011 - pag: 8

Terremoto, leggera scossa

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata registrata alle 4: 32 di ieri mattina in provincia di Salerno. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'epicentro della scossa è stato in prossimità dei comuni di Celle di Bulgheria, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Torre Orsaia e Vibonati. Non sono stati registrati danni a cose o persone causate dalla scossa di terremoto.

Zambrano: «Case poco sicure nell' 80%dei casi»**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 18/01/2011 - pag: 7

Zambrano: «Case poco sicure nell' 80%dei casi»

SALERNO Obiettivo primario del nuovo piano casa regionale è migliorare la qualità delle costruzioni e renderle più sicure contro ogni rischio sismico. Ma è sull'applicazione che si svolge la vera sfida. E' stato questo il tema del convegno che si è svolto ieri al Grand Hotel Salerno alla presenza di architetti ed ingegneri di tutta la provincia. A moderare l'incontro è intervenuto il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Salerno Armando Zambrano che ha lanciato un allarme. «Abbiamo avuto in questi ultimi anni una legge urbanistica regionale che è stata un fallimento totale, considerando che solo alcuni Puc sono stati approvati ha detto Zambrano c'era confusione e grande contraddittorietà nelle norme, cosa che rendeva difficile progettare e realizzare opere con adeguatezza. Oggi sul territorio provinciale abbiamo a che fare con un patrimonio edile per l' 80% assolutamente privo dei requisiti di legge in materia anti-sismica. Solo un 20% dei fabbricati risponde alle normative vigenti. Sul nuovo piano casa della Campania noi ribadiamo la necessità di avviare le procedure per la rottamazione degli edifici e degli impianti industriali, sempre allo scopo di aumentare la qualità delle costruzioni». Entrando nel dettaglio della legge, si lascia ai Comuni un termine di 60 giorni di tempo per deliberare l'esclusione di aree o singoli edifici dall'applicazione delle misure per il rilancio delle costruzioni. In caso di inerzia varranno i limiti introdotti dalla legge regionale, che non ammette interventi sugli edifici realizzati, collocati nei centri storici, in riserve naturali, parchi, aree di in edificabilità assoluta o dichiarate ad alta pericolosità idraulica o vulcanica. Decorso il termine per le delibere comunali, dal primo marzo sarà possibile inoltrare le istanze per l'ampliamento volumetrico o la sostituzione edilizia attraverso la demolizione e ricostruzione degli edifici. La presentazione della Dia, Denuncia di inizio attività, o la richiesta del permesso di costruire, devono quindi avvenire entro il 30 giugno 2011. Infine gli aumenti di cubatura entro la soglia del 20% sono consentiti sugli edifici esistenti destinazione residenziale di tipologia uni o bifamiliare, ma anche sulle piccole palazzine fino a mille metri cubi composti al massimo da due piani fuori terra. U. A. RIPRODUZIONE RISERVATA

SANT'AGATA FORESTALI E POLIZIA PROVINCIALE SEQUESTRAANO L'ECOMOSTRO**SANT'AGATA • FORESTALI E POLIZIA PROVINCIALE SEQUESTRAANO L'ECOMOSTRO**

Monti Dauni

Scritto da Andrea Gisoldi

Martedì 18 Gennaio 2011 14:01

Qualche istante fa la Polizia Provinciale di Foggia e gli agenti del Corpo Forestale dello Stato hanno posto sotto sequestro alcune palazzine realizzate a Sant'Agata di Puglia in un'area considerata a rischio idrogeologico. Sulla vicenda avevamo raccolto nel 2009 la denuncia dell'associazione ambientalista che aveva palesato una serie di illeciti nella realizzazione del caseggiato ribattezzato "Ecomostro". «Una costruzione assolutamente fuori scala - asserivano nel 2009 gli ambientalisti - e fuori contesto che cozza con il paesaggio urbano circostante come un pugno nell'occhio. L'edificio in costruzione in Viale XXIV Maggio a fianco della Villetta Comunale , situato quasi all'ingresso del paese, è costituito da due monoblocchi di 5-6 piani, compresi i garages. Tale edificio viene costruito in totale spregio del piano urbanistico che prevede costruzioni non superiori ai 2 piani, considerato che siamo in un'area ad elevato rischio sismico. E' una gigantesca speculazione edilizia, in quanto alcuni appartamenti di un monoblocco hanno di fronte il secondo lotto che toglie aria e luce. Ma non finisce qui , in quanto sembra che sia in essere una variante per costruire mansarde in modo da sfruttare ogni metro quadro disponibile. (VAi all'articolo del 2009)

Succ. >

***Arpaïse. L'assessore regionale Edoardo Cosenza ha risposto
all'interrogazione di Sandra Lonardo...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

18/01/2011

Chiudi

Arpaïse. L'assessore regionale Edoardo Cosenza ha risposto all'interrogazione di Sandra Lonardo sulla frana di Arpaïse nell'ultimo question time in Consiglio Regionale. Cosenza afferma che «la situazione è sicuramente sotto controllo e che comunque il monitoraggio che si effettua è in grado di accertare qualsiasi possibile ripresa del fenomeno in tempo utile per la popolazione. L'intera attività è stata finanziata dalla Regione tramite l'Assessorato ai Lavori Pubblici». Attualmente sono in corso da parte del Comune e della Provincia, gli accertamenti per la definizione della soluzione progettuale propedeutica alla stabilizzazione del fenomeno franoso. «Per quanto riguarda la situazione dei finanziamenti - spiega Cosenza - la frana di Arpaïse e le altre frane dei comuni di Ceppaloni e San Leucio del Sannio non sono ricomprese nell'ordinanza del presidente del Consiglio relativa ai danni dell'alluvione e al ripristino dell'acquedotto del Sele. Per poter dare comunque seguito alle emergenze che si sono verificate nel Beneventano e in altre provincie campane a fine 2010 si è disposto una variazione del bilancio gestionale per stanziare ulteriori 3,5 milioni riguardante la realizzazione di interventi di somma urgenza». Cosenza anticipa anche che sta predisponendo una proposta di legge per il riordino del settore regionale, che ha molte competenze fra Difesa del Suolo, Protezione Civile, Uffici del Genio Civile, Agenzia Regionale Arcadis ed Autorità di Bacino che vanno coordinate. «Molto importante è l'interazione con le altre istituzioni - conclude Cosenza concordando con la Lonardo - il coordinamento fra l'Assessorato ai Lavori Pubblici e Protezione Civile e l'Assessorato all'Agricoltura è già ottimo e quest'anno ha dato eccellenti risultati. Si deve sottolineare l'importanza del ruolo dei privati perché spesso il cattivo flusso delle acque è causato da problemi di cattiva gestione di aree private». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Adele Pianese Melito. Siamo abituati a vederli per le strade cittadine, fermi a regolare il traff...**Mattino, Il (Circondario Nord)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

18/01/2011

Chiudi

Adele Pianese Melito. Siamo abituati a vederli per le strade cittadine, fermi a regolare il traffico a un incrocio o con blocco e penna a leggere le targhe delle macchine in divieto di sosta. Questa volta invece i caschi bianchi tornano in classe, non sui banchi di scuola ma dietro la cattedra. Partono i nuovi corsi di educazione stradale a cura del comando della polizia municipale di Melito grazie a una sinergia tra l'amministrazione comunale e le scuole del territorio. In particolare il corso è rivolto a 80 ragazzi tra alunni delle prime classi liceali, quindi, a partire da un'età media di 14 anni. «Lo stage si basa su dodici ore di lezione - spiega il maggiore Domenico Cecere comandante della polizia municipale - Alla fine del percorso formativo i giovani del liceo che abbiano compiuto 14 anni, potranno anche accedere all'esame per conseguire il patentino che li abilita all'esercizio della guida del ciclomotore». In calendario anche corsi di educazione stradale e di protezione civile nelle scuole medie ed elementari. L'obiettivo è quello di formare una robusta cultura civica e soprattutto una giusta conoscenza del codice della strada spesso ignorato o peggio, sconosciuto. «Siamo al secondo anno di questa iniziativa - dice il sindaco di Melito Antonio Amente - che grazie al maggiore Domenico Cecere è diventata una occasione importantissima per formare negli studenti l'idea della legalità e del rispetto sulla strada e quindi anche nella vita. Un plauso va anche ai responsabili degli istituti scolastici che hanno saputo cogliere l'occasione di offrire un servizio in più ai loro ragazzi». Ma per essere sempre aggiornati e dare le giuste indicazioni ai giovanissimi anche gli agenti della polizia municipale hanno dovuto seguito un percorso di formazione e qualificazione in «infortunistica stradale e rilievo degli incidenti» organizzato dalla Scuola regionale di polizia municipale. Il ciclo di lezioni promuove quindi l'educazione alla sicurezza stradale non solo come mera informazione delle regole, ma anche come una scelta consapevole di mobilità sostenibile, in cui il ruolo del conducente, pedone, ciclista e autista del trasporto pubblico sia finalizzato all'efficienza e alla velocità dello spostamento su strada. L'obiettivo della polizia e dell'amministrazione comunale è che l'educazione stradale possa diventare una pratica diffusa e sistematica. E non sarebbe una cattiva idea rinfrescare la memoria sul codice della strada anche agli adulti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il decreto milleproroghe riprende l'iter al Senato e anche l'esame di questo provvedimento...**Mattino, Il (Circondario Sud1)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

18/01/2011

Chiudi

Il decreto milleproroghe riprende l'iter al Senato e anche l'esame di questo provvedimento si appresta ad essere un nuovo termometro per valutare lo stato di salute della maggioranza. Il provvedimento sarà infatti all'esame delle commissioni Affari costituzionali e Bilancio che si riuniscono domani anche se la commissione Affari costituzionali si riunirà oggi per votare i presupposti di costituzionalità del testo. Già in questo organismo ci sarà da vedere quale sarà la posizione che terranno Fli e Mpa, il cui voto risulta determinante per la promozione del testo. I senatori futuristi hanno infatti già annunciato che insisteranno su alcuni temi, come i fondi per l'editoria e le forze di polizia, al punto che si dichiarano pronti anche ad appoggiare emendamenti del centrosinistra. Tra questi ci sarà anche quello che il Pd si appresta a presentare il Commissione Finanze per consentire l'aumento al 5% del limite di investimento nel capitale delle banche popolari ma su cui non dovrebbe esserci però l'assenso della maggioranza. Ma le pressioni per inserire, nel provvedimento di fine anno, misure e finanziamenti rimasti al palo sono tante. Dai medici che protestano con il ministro Fazio per la proroga di soli due mesi della libera professione intramoenia allargata, alle spinte per l'inserimento nel decreto del rinnovo della sospensione degli sfratti per le famiglie più disagiate fino, ad esempio, alla possibile richiesta di allargamento a 15 assessori per trovare una soluzione agli esclusi dalla nuova giunta Alemanno. Di certo il pressing per ottenere almeno un allungamento delle proroghe di alcune misure, ad oggi previste solo fino a fine marzo, sarà forte così come sono tanti i malumori tra i ministri. Anche perchè la novità di quest'anno non è solo l'accorciamento delle proroghe ma anche la previsione che la facoltà di prevedere un loro allungamento sia demandata ad un decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un modo, temono vari esponenti dell'esecutivo, per rimettere la decisione esclusivamente nelle mani del ministro dell'Economia. Non solo. Dai vari ministeri sono rimaste insoddisfatte una serie di richieste: i Beni culturali chiedono il ripristino del Fondo unico dello spettacolo, dall'Ambiente si fa notare che il termine del 31 marzo per le assunzioni all'Ispra non lascia neppure lo spazio per bandire i concorsi. Problemi potrebbero essere sollevati anche per l'Università visto che nel milleproroghe entreranno i correttivi chiesti dal presidente Napolitano al ddl ma esistono dubbi sui fondi per il merito agli studenti non fuori sede mentre il ministro Gelmini potrebbe riproporre proprio al Senato il blocco di un anno delle graduatorie per gli insegnanti. Infine c'è il pasticcio terremoto. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Due notizie sul fronte rifiuti per Napoli, una buona e l'altra decisamente di meno. Cominciamo dalla...**Mattino, Il (Circondario Sud1)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

18/01/2011

Chiudi

Due notizie sul fronte rifiuti per Napoli, una buona e l'altra decisamente di meno. Cominciamo dalla prima: Asia potrà continuare a conferire i rifiuti «senza limiti di tempo». Dunque l'ultimatum arrivato da Santa Maria Capua Vetere e temuto a palazzo San Giacomo più del terremoto non c'è. I flussi sono arrivati dalla Regione in maniera chiara: 350 tonnellate a appunto all'impianto di Santa Maria Capua Vetere, 150 a Tufino, 200 a Caivano e 700 a Chiaiano. Fanno 1400 e atteso che c'è quota zero a terra lo spettro della crisi in città almeno per il momento va messo in soffitta. La seconda notizia in prospettiva preoccupa. È arrivato ancora un no dai 24 sindaci dell'agro-nolano per una discarica sul loro territorio. Sversatoio che dovrebbe accogliere non il tal quale ma rifiuti trattati che alla fine diverrebbero terreno vegetale. Toni più soft quelli usati che fanno presagire nuovi incontri e quindi ancora spazi di mediazione. Ma per ora la sostanza non cambia, il sito non è stato individuato. È quanto emerso ieri sera alla Provincia nella sede di piazza Matteotti dopo l'incontro tra il presidente Luigi Cesaro e i primi cittadini. Nel corso dell'incontro si è deciso che la Provincia presenterà ai comuni suddetti una bozza di accordo di programma in cui verranno fatte alcune proposte sulla localizzazione degli impianti per il trattamento dei rifiuti ad esclusivo utilizzo della stessa area agro nolana. Successivamente i sindaci si riuniranno per valutare gli studi realizzati e effettuare proprie valutazioni. Il tutto entro i primi giorni della prossima settimana. Cesaro si mostra più sereno: «Abbiamo fatto un ulteriore passo avanti - spiega - nella soluzione dei problemi di quella zona. I sindaci hanno compreso il mio progetto e le mie motivazioni, e li ringrazio per la loro forte collaborazione». «Sono sicuro - spiega ancora - che grazie all'impegno di tutti arriveremo ad una soluzione condivisa. Inoltre li ho informati che sto già avendo incontri simili con i sindaci di altri comprensori, dove conto di portare avanti la stessa politica ambientale». Secondo Cesaro «Ci apprestiamo a dare con intelligenza risposte definitive alla soluzione del problema dei rifiuti in provincia di Napoli, seguendo il modello attuato per Terzigno e l'area vesuviana. Ogni amministrazione locale darà un contributo fattivo al proprio compartimento, ed il risultato positivo che raggiungeremo sarà frutto di una vera politica di confronto del territorio. Sarà - conclude il presidente - una vittoria di tutti». lu.ro. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Rita Trapanese Battipaglia. Il settore Ricerca e Sviluppo dell'Alcatel Lucent di Battipaglia ha e...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **18/01/2011**

Indietro

18/01/2011

Chiudi

Rita Trapanese Battipaglia. Il settore Ricerca e Sviluppo dell'Alcatel Lucent di Battipaglia ha elaborato un sistema che consentirà una migliore gestione di eventi calamitosi legati alla natura o anche all'attività umana. Un sistema, denominato ESS, che potrà essere utile in caso di terremoti, dissesti idrogeologici, fuga di sostanze tossiche, disastri ferroviari ed anche atti terroristici, in pratica in tutte quelle emergenze in cui è necessario essere in condizione di "governare" la situazione. Ai laboratori della multinazionale francese è toccato sviluppare una parte del software di integrazione utile per mettere insieme le informazioni provenienti da tutte le fonti predisposte sul territorio (sensori, videocamere intelligenti, dispositivi vari), organizzarle e renderle disponibili ai Centri di controllo e di Sicurezza e alla stessa popolazione. In sostanza lo scopo è di migliorare le comunicazioni, informare immediatamente le comunità, facilitare lo scambio di dati tra personale di sicurezza sul campo ed i Centri e fornire a questi ultimi parametri per poter prendere decisioni importanti, in special modo nell'organizzazione degli aiuti. Il tutto utilizzando un portale web integrato. Si potranno così, attraverso il coordinamento delle autorità e l'informazione dei cittadini, gestire in modo più efficace i momenti successivi a calamità naturali, attacchi terroristici, disordini. In pratica ogni situazione che minacci la sicurezza. ESS è un sistema di controllo per eventi calamitosi ed è innovativo perchè è capace di integrare informazioni provenienti da diverse fonti e piattaforme tecnologiche, validarle e presentarle in modo unificato, consentendo poi di inviare in tempo reale al personale operativo i dati utili per la gestione delle emergenze e al tempo stesso ai cittadini le informazioni necessarie per mettersi al sicuro», il commento di Carmine Lausi, capo progetto ESS per Alcatel-Lucent nei laboratori di Battipaglia. Il sistema di allerta, nato in Alcatel Lucent ,si inserisce nel Settimo Programma Quadro Europeo. Sono 19 le aziende coinvolte nel progetto mente il software messo a punto a Battipaglia ha superato positivamente i primi test di verifica a cui è stato sottoposto in Germania. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cava de' Tirreni; sospensione idrica zone orientali della città**Cava de' Tirreni; sospensione idrica zone orientali della città**

Per lavori urgenti alla condotta dell'Ausino in loc. Montestella sarà sospesa la fornitura idrica dalle ore 8 alle ore 16 di domani mercoledì 19 gennaio nelle località SS. Annunziata, San Pietro, Sparani, Cafari, via M. Di Florio, Maddalena, Rotolo, Dupino, SS. Quaranta, Arcara. In alternativa grazie alla Protezione Civile comunale coordinata dal dott. Enzo Salsano è stato allestito un servizio autobotte con le seguenti modalità: piazza Annunziata 10-11

piazza San Pietro 11-12

largo via Di Florio (Sparani-Cafari) 12-13

largo prefabbricati Maddalena 14.30-15.30

largo ristorante Arcara 14.30-15.30

piazza SS. Quaranta 15.30-16.20

villetta Rotolo-Dupino 15.30-17 per esigenze diverse e nei varchi proibiti all'autobotte da 8000 litri sarà fornita acqua potabile con automezzo più piccolo.

Il centro CSC / SPORTELLO IMPRESA**STAGIONE TEATRALE 2010/11 AL TEATRO IL RIDOTTO DI SALERNO / Il programma completo****18/01/2011**